

## Elezioni degli ingegneri, le domande il 27 settembre

Le candidature alle elezioni del Consiglio nazionale degli ingegneri del prossimo 17 ottobre potranno essere inviate alla segreteria del Cni esclusivamente il 27 settembre. Entro 48 ore ci sarà la pubblicazione sul sito del Consiglio nazionale. È quanto fa sapere lo stesso Cni con la circolare 933/XIX del 2022. Come ricorda il Cni, le domande dovranno contenere: cognome e nome, luogo, giorno, mese e anno di nascita; giorno, mese e anno di iscrizione all'albo (nel caso di trasferimento da altro ordine, la data di prima iscrizione), ordine provinciale di appartenenza, numero di matricola, sezione di iscrizione, genere, Pec. «È utile riportare anche i dati, facoltativi e non obbligatori, relativi ad altro indirizzo mail non Pec nonché i numeri di telefono di studio/ufficio e cellulare», si legge nella circolare.

Per essere valide, come detto, le domande potranno essere inviate esclusivamente il 27 settembre (il fac-simile è reperibile sul sito del Cni nella sezione «Circolari»). La richiesta, in originale con firma autenticata o corredata di fotocopia non autenticata del documento di identità valido, dovrà essere indirizzata a: segreteria@ingpec.eu (entro le 24:00) oppure a Cni 00187 Roma, via XX settembre n. 5 (orari 8:30 - 18:30).

La tornata elettorale degli ingegneri è stata piuttosto turbolenta, con una sospensione avvenuta a pochi giorni dal voto per quanto riguarda gli ordini locali. Lo scorso settembre, infatti, l'ordine degli ingegneri di Roma presentò un ricorso al Tar per la sospensione delle elezioni, che si sarebbero svolte (almeno nella capitale) a metà dello stesso mese. Alla base del ricorso il mancato rispetto delle quote di genere nella regolamentazione elettorale e la non previsione di meccanismi per garantire la votazione telematica. La tesi del Cni era che non ci fossero norme nell'ordinamento che permettessero di predisporre meccanismi del genere. Il Tar, invece, ha smentito questa posizione, affermando come bastasse il principio dell'articolo 51 della Costituzione (pari opportunità nell'accesso agli edifici pubblici).

